



# **ENTE DI GESTIONE DEL PARCO PALEONTOLOGICO ASTIGIANO**

## **PIANO DELLA PERFORMANCE TRIENNIO 2022 - 2024**

(approvato con D.C. n. 38 del 19/09/2022)

## **SOMMARIO**

Premessa

Riferimenti normativi

## **IL PIANO E LA RELAZIONE DELLA PERFORMANCE**

- ART. 1** Definizione, caratteristiche, contenuti del piano della performance
- ART. 2** Definizione e struttura della relazione sulla performance
- ART. 3** Cronoprogramma delle attività
- ART. 4** Sintesi delle informazioni relative alle caratteristiche dell'ente  
4.1 Profilo istituzionale  
4.2 Finalità  
4.3 Strutture
- ART. 5** Analisi del contesto interno
- ART. 6** Analisi del contesto esterno  
6.1 Criticità per il raggiungimento degli obiettivi preposti  
6.2 Opportunità per il raggiungimento degli obiettivi
- ART. 7** Individuazione e valutazione degli obiettivi
- ART. 8** Misurazione della performance
- ART. 9** Proiezione relativa agli anni 2023 e 2024
- ART. 10** Lavoro agile

## **Premessa**

L'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano rientra tra le amministrazioni interessate dall'applicazione del Decreto Legislativo n.150/2009, che prevede l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e delle pubbliche amministrazioni in termini di efficienza e trasparenza.

Tra gli strumenti che la norma prevede a tal fine è compreso il "Piano della performance", che, per quanto attiene all'attività dell'Ente stesso, costituisce documento programmatico triennale definito dall'Organo di indirizzo politico-amministrativo, in collaborazione con i vertici dell'Ente, integra la relazione programmatica allegata al Bilancio di previsione e la definizione degli obiettivi assegnati alla Direzione dell'Ente.

Si evidenzia che trattasi di Ente strumentale della Regione Piemonte, avente struttura amministrativa di ridotte dimensioni, assimilabile, in via interpretativa, ai piccoli Comuni (vedi nota del Settore Regionale Biodiversità e Aree naturali del 2017). Per tali motivi l'Ente, negli anni passati, ha seguito il "Sistema di valutazione" approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 71-2681 del 21/12/2015, assegnando al proprio personale sempre in via preventiva precisi obiettivi da raggiungere con successiva valutazione del grado di raggiungimento degli stessi come condizione indispensabile per l'erogazione dei premi incentivanti.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ha peraltro previsto espressamente la necessità di coordinare gli strumenti programmatori, garantendo il collegamento tra performance, trasparenza e prevenzione della corruzione.

Il presente Piano è stato redatto pertanto:

- a) nel rispetto dei criteri di cui sopra;
- b) nella previsione di una sua progressiva articolazione ed efficacia, anche a seguito delle eventuali direttive che la Regione Piemonte, di cui questo è Ente strumentale, intenderà fornire sulla materia.

Stante l'attuale perdurante situazione di emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del Coronavirus Sars Covid-19, si dà atto che quanto previsto nel presente documento, in particolare per gli obiettivi 2022, potrà subire variazioni ed aggiornamenti, che saranno definiti con successivi provvedimenti, sulla base dell'evolversi della situazione. Nè va dimenticata la redazione del P.I.A.O., così come previsto in ultimo dal Decreto del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 132 del 30/06/2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 209 del 07/09/2022, che dovrebbe portare nel breve periodo alla stesura di un documento programmatico unico.

## **Riferimenti normativi**

*Legge Regione Piemonte 28 luglio 2008, n.23;*

La L.R. n. 23/2008 stabilisce la disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e fissa le disposizioni concernenti la dirigenza e il personale regionale.

*Decreto Legislativo n. 150/2009;*

Il D. Lgs. n. 150/2009 "Attuazione della Legge n.15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", integrato successivamente con il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 74, in attuazione dell'articolo 17, c. 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, n. 124, è l'atto che ha introdotto nella Pubblica Amministrazione il concetto di performance intesa come raggiungimento degli obiettivi prestabiliti, evidenziando inoltre la necessità della trasparenza degli atti.

*Legge Regione Piemonte 29 aprile 2011 n.7;*

La L.R. n. 7/2011 ha previsto, con l'introduzione dell'art. 36 sexies della Legge Regione Piemonte n.23/2008, il Piano e la Relazione della performance, le cui modalità di redazione sono demandate dallo stesso articolo a provvedimento organizzativo.

*Deliberazione di Giunta Regione Piemonte n. 27-5796/2013;*

La D.G.R. n. 27-5796/2013 ha approvato il provvedimento organizzativo che disciplina le modalità di redazione del Piano e della Relazione della performance, per quanto non diversamente disposto dal Decreto 74/2017 e dalle Linee Guida.

*Deliberazione di Giunta Regione Piemonte n. 71-2681/2015;*

"L.R. 19/2009, art. 29, comma 4, lett. b). Ricostituzione della Commissione di valutazione ed approvazione di nuovo sistema di valutazione dei dirigenti degli enti strumentali di gestione delle Aree naturali protette regionali".

*Linee guida per il "Piano della Performance";*

pubblicate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 16/06/2017, redatte ai sensi dell'articolo 3, c. 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 09/05/2016, n. 105, e che sostituiscono le precedenti linee guida Civit (delibere 112/2010, 1/2012 e 6/2013).

L'Ente resta in attesa dell'individuazione da parte della Regione Piemonte degli "Obiettivi di Sistema" da attribuire al Direttore per l'anno in corso, a seguito dei quali il presente Piano verrà automaticamente aggiornato, a seguito dell'approvazione e della assegnazione degli stessi da parte del Consiglio.

## **IL PIANO E LA RELAZIONE DELLA PERFORMANCE**

### **ART. 1 - DEFINIZIONE, CARATTERISTICHE, CONTENUTI DEL PIANO DELLA PERFORMANCE.**

Il Piano della performance, ai sensi dell'art. 36 sexies della L.R. 23/2008, è un documento programmatico formulato su base annuale con proiezione triennale, adottato dal Consiglio dell'Ente, con proprio atto deliberativo.

Il Piano è coerente rispetto ai contenuti e alla programmazione finanziaria e di Bilancio, garantisce la trasparenza del processo di misurazione e valutazione della performance attraverso apposita indicazione degli indici adottati in relazione alle medesime.

E' tenuto costantemente aggiornato, per garantire un miglior coordinamento delle funzioni e strutture organizzative interne, al fine di meglio soddisfare in termini di efficacia ed efficienza i bisogni della collettività in relazione alla missione istituzionale dell'Ente.

Nel rispetto del principio di trasparenza, il Piano deve essere redatto in un linguaggio semplice e chiaro affinché possa risultare di facile lettura ed in modo tale da ottenere una rappresentazione complessiva, organica ed attendibile dell'attività amministrativa e degli obiettivi annuali prefissati; deve poi essere reso pubblico ed accessibile sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

La Regione Piemonte specifica i contenuti e la struttura del Piano e l'Ente si adegua di conseguenza.

### **ART. 2 - DEFINIZIONE E STRUTTURA DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE.**

La Relazione sulla performance è un documento che evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

La Relazione si compone delle relazioni distinte per ogni area funzionale, volte a dettagliare il risultato complessivo raggiunto e la motivazione di eventuali scostamenti.

La Relazione di cui al presente articolo, salvo diverse necessità, coincide con la "Relazione annuale" redatta dall'Ente ai sensi dell'art. 15, comma 6, lett. g), della L.R. n. 19/2009 e s.m.i.

### **ART. 3 - CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ.**

Ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., così come da ultimo modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 2022, n. 81:

1. il Consiglio dell'Ente, contestualmente alla predisposizione del Bilancio di Previsione, individua gli obiettivi dell'Ente;
2. entro il mese successivo all'approvazione del Bilancio, il Consiglio adotta il Piano della Performance, assegnando contestualmente alla Direzione gli obiettivi, anche con riferimento alla valutazione per il riconoscimento dell'indennità di risultato contrattualmente prevista;
3. entro i 30 giorni successivi all'adozione del Piano di cui sopra, il Direttore:
  - a) cura la pubblicazione, tramite il sito istituzionale dell'Ente, del Piano della Performance, ai sensi dell'art. 10, comma 8 del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
  - b) determina il Piano di lavoro per l'anno corrente, ripartendo tra i dipendenti i compiti funzionali al raggiungimento degli obiettivi, per la successiva quantificazione dei compensi destinati ad incentivare la produttività, come previsto dalla normativa vigente;
4. entro il 28 febbraio di ogni anno ogni dipendente e ogni Funzionario responsabile di area di attività redige, con riferimento all'anno precedente, la Relazione sulla Performance che evidenzia i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati, con rilevazione degli eventuali scostamenti, dei fattori che ne hanno favorito il raggiungimento e le eventuali criticità, nonché dei riscontri ottenuti dall'utenza e dalle istituzioni del territorio;
5. entro il 30 giugno di ogni anno il Direttore procede alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente della Relazione sulla Performance-Relazione annuale con riferimento all'anno precedente, sempre ai sensi dell'art. 10, comma 8 del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

### **ART. 4 - SINTESI DELLE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE CARATTERISTICHE DELL'ENTE.**

#### **4.1 - PROFILO ISTITUZIONALE**

L'Ente di Gestione del Parco Paleontologico astigiano è stato istituito dalla legge regionale 29 giugno 2009 n. 19 "*Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*" (art.12), aggiornata dalla L.R. n. 19 del 03/08/2015 e dalla L.R. n. 11 del 27/03/2019 ed è un ente di diritto pubblico, strumentale della Regione Piemonte, al quale si applica ordinariamente la normativa statale e regionale riferita alla Regione.

L'Ente ha competenza gestionale, secondo quanto stabilito dall'articolo 12 della L.R. 19/2009 e s.m.i., sul territorio delle seguenti aree protette:

- a) il Parco naturale di Rocchetta Tanaro;
- b) la Riserva naturale di Valle Andona, di Valle Botto e Valle Grande;
- c) la Riserva naturale della Val Sarmassa;
- d) la Riserva naturale degli Stagni di Belangero;
- e) la Riserva naturale delle Rocche di Antignano;
- f) la Riserva naturale del Rio Bragna;
- g) la Riserva naturale del Paludo e dei Rivi di Moasca;
- h) la struttura museale astigiana e dei geositi.

L'art. 24, comma 11bis della L.R. n.19/2009 e s.m.i., aggiornato con L.R. n. 19/2015, prevede inoltre che "il Museo paleontologico territoriale dell'Astigiano opera in raccordo con il Museo regionale di Scienze naturali della Regione Piemonte in applicazione di un'apposita convenzione tra i rispettivi soggetti gestori finalizzata all'integrazione delle attività e degli addetti, nonché al sostegno e alla conservazione della struttura museale astigiana e dei geositi su cui la stessa opera".

All'Ente è affidata inoltre la gestione delle seguenti aree denominate ZSC (Zona Speciale di Conservazione):

IT1170001 Rocchetta Tanaro,  
IT1170002 Valmanera,  
IT1170003 Stagni di Belangero ,  
IT1170005 Verneto di Rocchetta Tanaro.

L'Ente gestisce inoltre le seguenti aree:

Geosito di Cortiglione d'Asti,  
Geosito della Riserva naturale della Val Sarmassa,  
Geosito di Castello d'Annone,  
la sezione del castello di Valle Andona su cui si organizza la Riserva naturale omonima.

L'Ente è proprietario di un immobile sito in Frazione Valleandona n. 139/B ad Asti, di circa mq. 93, destinato a Centro Accoglienza con finalità turistiche a servizio della Riserva, con annessa area verde, e gestisce anche i seguenti immobili:

la sede legale ed amministrativa consistente in una porzione di circa mq. 300 della struttura denominata Palazzo Michelerio, sito in C.so V. Alfieri n. 381 ad Asti, immobile di proprietà dell' Agenzia Territoriale per la Casa di Asti,

il Museo Paleontologico territoriale dell'astigiano e del Monferrato consistente in una porzione di circa mq. 2300 della struttura denominata Palazzo Michelerio, sito in C.so V. Alfieri n. 381 ad Asti, immobile di proprietà dell' Agenzia Territoriale per la Casa di Asti; dotato di un ampio spazio espositivo vi vengono conservati i reperti fossili ritrovati nel territorio dell'astigiano, sede di visite guidate, attività e laboratori didattici, strutturati in maniera differenziata per fasce scolastiche ed età di riferimento, ma sempre nell'ottica dell'Educazione ambientale. Al suo interno è presente anche l'acquario preistorico di coralli vivi, volto a ricreare l'ambiente della barriera corallina e a raccontare il "Mare Padano" di un tempo;

la ex "Chiesa del Gesù", facente sempre parte del complesso del Michelerio; tale luogo è destinato in futuro a ospitare la sala più importante del Museo dei Fossili, ma ad oggi è sede di opere artistiche, mostre e visite guidate;

la sede operativa/Centro Polifunzionale della Riserva Naturale Speciale di Valleandona, Valle Botto e Valle Grande sita in Frazione Valleandona n. 12 ad Asti, di circa mq. 420, immobile di proprietà del Comune di Asti

la sede operativa del Parco Naturale di Rocchetta Tanaro sita in Via Salie n. 19 di circa mq. 115, immobile di proprietà della Cantina Sociale di Rocchetta Tanaro "L post dal vin"

un Ostello per uso turistico - sociale di circa mq. 320 con cortile di pertinenza adibito a giardino, sito in Via Fratel Teodoro n. 9 a Vinchio, immobile di proprietà del Comune di Vinchio

un Ostello per uso turistico - sociale di circa mq. 490, sito in Regione Valbenenta n. 12 a Rocchetta Tanaro, immobile di proprietà della Regione Piemonte, entrambe strutture ricettive che svolgono un ruolo fondamentale per ospitare gruppi scolastici, famiglie e turisti, all'interno delle quali vengono organizzate attività legate ai temi della scoperta, conoscenza, conservazione degli ecosistemi e degli elementi naturali, della biodiversità.

L'Ente inoltre ha aderito con Deliberazione del Consiglio n. 11 - 61 del 22/12/2016 al Distretto Turistico Paleontologico astigiano (Di.Tu.P.A.), associazione tra più Amministrazioni, proposto e coordinato dall'Ente stesso, finalizzata alla valorizzazione e tutela i beni culturali ed in particolare le emergenze paleontologiche presenti nel territorio delle Regione Piemonte, con l'intenzione di intraprendere, in una logica di rete territoriale, iniziative, manifestazioni ed azioni destinate a promuovere la fruizione culturale e turistica dei siti.

#### **4.2 - FINALITÀ.**

Le finalità dell'Ente, fissate dalla L.R. 19/2009 e s.m.i., sono le seguenti:

- a) tutelare le risorse naturali del territorio attraverso strategie di gestione sostenibile concertate tra le istituzioni;
- b) promuovere la fruizione sociale e sostenibile e la diffusione della cultura e dell'educazione ambientale;
- c) favorire la fruizione didattica ed il supporto alle scuole di ogni ordine e grado ed alle università sulle tematiche dell'ambiente e dell'educazione alla sostenibilità;
- d) integrare le competenze istituzionali dei soggetti gestori con gli obiettivi e le strategie generali della rete ecologica regionale;
- e) favorire la partecipazione dei cittadini attraverso forme associative a sostegno delle azioni volte al raggiungimento delle finalità dell'area protetta.

Inoltre l'Ente ha le seguenti funzioni:

- a) tutelare, gestire e ricostituire gli ambienti naturali e seminaturali che costituiscono habitat necessari alla conservazione ed all'arricchimento della biodiversità, con particolare riferimento agli oggetti specifici della tutela;
- b) sviluppare la ricerca scientifica applicata alla gestione degli ambienti naturali e seminaturali oggetto della tutela e promuovere e diffondere i modelli sperimentati;
- c) valorizzare il patrimonio storico-culturale e architettonico;
- d) promuovere iniziative di sviluppo compatibile con l'ambiente favorendo le attività produttive e lo sviluppo delle potenzialità turistiche e di altre forme di fruizione dell'area protetta che realizzano una equilibrata integrazione delle attività umane con la conservazione degli ecosistemi naturali;
- e) l'Ente infine interviene, in accordo con la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo, attraverso l'attività del Museo Paleontologico Territoriale dell'Astigiano, alla salvaguardia e valorizzazione del patrimonio paleontologico del territorio corrispondente al complesso geologico definito "Bacino Terziario Piemontese", incrementando e conservando le proprie collezioni di fossili, svolgendo attività di studio scientifico al fine di promuovere e diffondere la conoscenza di tali beni culturali, nell'ambito di una valorizzazione ed attenzione generale degli aspetti naturalistici relativi al territorio di competenza. Interviene, altresì, in casi specifici di recupero d'urgenza di emergenze fossilifere anche in località al di fuori di tale contesto, secondo quanto previsto dalla Convenzione approvata con D.G.R. n. 382-41251 del 30/11/1994 e sottoscritta tra la Regione Piemonte e la Soprintendenza.

Il Direttore assicura il coordinamento e l'unità dell'azione amministrativa.

Le funzioni istituzionali vengono svolte dal Direttore in collaborazione con il personale dipendente dell'Ente.

#### **4.3 - STRUTTURE.**

L'Ente ha sede legale e amministrativa in Asti, Palazzo del Michelerio, C.so Vittorio Alfieri n. 381, mentre le sedi operative si trovano in Asti, fraz. Valleandona, Località Valleandona, n. 83 per la Riserva naturale di Valle Andona, Valle Botto e Val Grande, in Rocchetta Tanaro, Reg. Valbenenta, n. 12, e Via Salie n. 5, per il Parco naturale di Rocchetta Tanaro e per la Riserva naturale della Val Sarmassa.

#### **ART. 5 - ANALISI DEL CONTESTO INTERNO.**

La struttura rappresentativa dell'Ente è costituita dagli Organi previsti dalla L.R. 29/06/2009 n. 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" e s.m.i. con le peculiarità di ciascuno secondo il ruolo prefigurato dalla legge stessa (artt. 13, 14, 15, 16, 17 e 18):

- Presidente;
- Consiglio;
- Comunità delle aree protette;
- Revisore dei Conti.

Con D.C. n. 28 del 04/06/2018 il Consiglio dell'Ente Parco ha dato indirizzi al Direttore dell'Ente sugli aggiornamenti relativi alla regolamentazione del personale e degli assetti organizzativi in modo tale da garantire una maggior efficienza e suddivisione del lavoro e delle mansioni, secondo il seguente schema:

<b>Area</b>	<b>Attività</b>
<b>1) Amministrazione e affari generali</b>	- segreteria, amministrazione e personale; - segretariato - bilancio, finanze, patrimonio e tasse - rapporti istituzionali, affari legali e privacy, URP - acquisti, appalti e contratti
<b>2) Museo Paleontologico</b>	- conservazione, ricerca, Geositi
<b>3) Promozione ed educazione ambientale</b>	- comunicazione, marketing, fundraising - attività commerciale, turismo e promozione - didattica, educazione ambientale e ostensione museale
<b>4) Vigilanza, biodiversità, gestione e pianificazione del territorio</b>	- gestione e conservazione della fauna - conservazione botanico-forestale e habitat - sportello forestale - pianificazione e sviluppo, progettazione e gestione patrimonio, sicurezza e sistemi informativi

Con D.C. n. 5 – 38 del 30/07/2019 è stato approvato il Sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni individuali dei dipendenti dell'Ente.

Per quanto attiene all'Organico disponibile, si registra alla data attuale la seguente situazione:

<b>AREA</b>	<b>PROFILI PROFESSIONALI</b>	<b>STATO SERVIZIO</b>	<b>COPERTURA ORARIA</b>	<b>POSIZIONE ECONOMICA</b>
DIRIGENZA	Direttore	In servizio	full time	
AMMINISTRAZIONE/AFFARI GENERALI	Funzionario amministrativo Resp. Area Amm.vo/Contabile	In servizio	full time	D6
	Funzionario amministrativo	Da assumere	full time	
	Istruttore amministrativo	In servizio	full time	C6
	Istruttore amministrativo	In servizio	part time	C3
	Esecutore amministrativo	In servizio	full time in telelavoro	B8
MUSEO PALEONTOLOGICO	Funzionario Tecnico Resp. Area Paleontologico/Museale	In servizio	full time	D7
PROMOZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE	Funzionario Tecnico Resp. Area didattica	In servizio	full time	D2
VIGILANZA, BIODIVERSITA', GESTIONE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	Funzionario Tecnico Resp. Area di Vigilanza	Da assumere	Full time	
	Funzionario Tecnico	Da assumere	Full time	
	Guardiaparco - Agente di Vigilanza	In servizio	full time	C6
	Guardiaparco - Agente di Vigilanza	In servizio	full time	C5
	Guardiaparco - Agente di Vigilanza	Da assumere	full time	
	Guardiaparco - Agente di Vigilanza	Da assumere	full time	
	Istruttore Tecnico	In servizio	full time	C6
<b>TOTALE</b>		<b>15</b>		



Il personale in servizio è integrato da lavoratori reclutati per il tramite di Agenzie qualificate per la somministrazione di lavoro temporaneo.

#### **ART. 6 - ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO.**

Occorre innanzitutto individuare le opportunità e le criticità dell'ambiente socio-economico e culturale di riferimento.

##### **6.1 - CRITICITÀ PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREPOSTI.**

Sono individuabili i seguenti punti di criticità:

###### Nei rapporti con l'utenza:

- carenze relativamente all'aspetto comunicativo e all'efficacia della comunicazione delle attività del Parco, anche in un'ottica di maggior conoscenza delle caratteristiche e delle attività svolte nei confronti della collettività e di coinvolgimento della popolazione locale;
- scarsa cooperazione in materia di promozione del turismo e della cultura;
- scarso interesse per i temi della conservazione e della tutela delle risorse naturali e della biodiversità.

###### Nei rapporti con le istituzioni:

- scarsa comunicazione/collaborazione tra i soggetti responsabili della gestione del territorio e tra le autorità locali;
- situazioni di precarietà diffusa sotto il profilo istituzionale;
- insufficiente realizzazione di un effettivo "sistema" delle aree protette regionali.

##### **6.2 - OPPORTUNITÀ PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI.**

Sono individuabili i seguenti punti di opportunità:

- riconoscimento diffuso delle capacità dell'Ente di svolgere il ruolo di capofila/animatore di progetti condivisi;
- candidabilità dei progetti di cui sopra a bandi promossi dalla Comunità Europea, dalle Fondazioni bancarie e/o dalla Regione Piemonte;
- possibilità di un significativo, benché limitato, autofinanziamento, derivante principalmente dalle attività didattiche proposte, dalle visite guidate, dalle offerte formative e attività commerciali, quali la vendita dei biglietti di ingresso e di gadgets, organizzate all'interno del Museo dei Fossili (Museo Paleontologico territoriale dell'astigiano);
- ampi margini di miglioramento dell'offerta turistica locale;
- produttivo e consolidato rapporto con le istituzioni scolastiche, sia nell'ambito delle Convenzioni stipulate per l'alternanza scuola/lavoro per le scuole superiori, sia in relazione all'elevata adesione alle offerte didattiche proposte per le scuole d'infanzia e primarie.

#### **ART. 7 - INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI.**

Per perseguire le finalità stabilite dalla Legge, l'Ente ha individuato le seguenti aree strategiche, cui fanno riferimento gli obiettivi:

**AREE STRATEGICHE**

<b>1) Amministrazione e affari generali</b>	<b>2) Museo Paleontologico</b>	<b>3) Promozione ed educazione ambientale</b>	<b>4) Vigilanza, biodiversità, gestione e pianificazione del territorio</b>
---	--------------------------------	---	---

**OBIETTIVI 2022**

Oo2 Attuazione degli indirizzi contenuti negli "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza" approvati dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in data 2 febbraio 2022, destinati a tutti gli enti pubblici al fine di rendere coerente l'attività di pianificazione della prevenzione dei rischi corruttivi con le prescrizioni contenute nella normativa vigente in materia.	Oi2 Progetto Museo Always Open il Meta-Museo Virtuale di storia naturale e le collezioni integrate	Oo1 Supporto alla Regione Piemonte per l'elaborazione di un modello tipo di Piano pluriennale economico-sociale, da proporre alle Comunità delle aree protette quale strumento per l'integrazione e lo sviluppo sostenibile dei territori delle aree protette regionali, ai sensi dell'art.25 della l.r. 19/2009.	Oo3 Emergenza Peste Suina Africana (PSA): individuazione e attuazione di misure di prevenzione e controllo del fenomeno in collaborazione con l'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese e con l'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese, sui territori di competenza.
Oi1 Procedure di reclutamento per Guardiaparco tramite concorso pubblico	5) Attività di supporto al Conservatore museale per la conservazione ed il controllo dei reperti paleontologici in ambito di Geositi e reperti museali; interventi straordinari su reperti fossili, sia sul territorio che facenti parte di collezioni private consistenti in recupero d'urgenza, trasporto, etc...	Oo2 Attuazione degli indirizzi contenuti negli "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza" approvati dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in data 2 febbraio 2022, destinati a tutti gli enti pubblici al fine di rendere coerente l'attività di pianificazione della prevenzione dei rischi corruttivi con le prescrizioni contenute nella normativa vigente in materia.	Oi1 Procedure di reclutamento per Guardiaparco tramite concorso pubblico
Oi4 Partecipazione al Bando PSR 7.1.2 - Redazione ed adozione dei Piani di Gestione dei Siti della Rete Natura 2000	6) Attività di collaborazione con l'Università agli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze della Terra, con il Museo Regionale di Scienze Naturali, con l'Ente del Turismo "Langhe, Monferrato e Roero", con i Musei cittadini e con altri Enti anche nella veste di docenti in corsi di formazione a gestione esterna	Oo3 Emergenza Peste Suina Africana (PSA): individuazione e attuazione di misure di prevenzione e controllo del fenomeno in collaborazione con l'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese e con l'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese, sui territori di competenza.	Oi3 Realizzazione come partner associato del progetto LIFE Nature and Biodiversity "Life Insubricus" (pluriennale - anno 2)
1) Gestione procedure legate agli appalti pubblici, alle Convenzioni CONSIP ed agli acquisti tramite il MEPA, in relazione alla normativa vigente	7) Gestione del volontariato (progetti "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ex Alternanza Scuola Lavoro", "Servizio Civile Universale", soggetti in collaborazione con l'Ufficio Esecuzione Penale di Asti, soggetti in stages)	Oi1 Procedure di reclutamento per Guardiaparco tramite concorso pubblico	Oi4 Partecipazione al Bando PSR 7.1.2 - Redazione ed adozione dei Piani di Gestione dei Siti della Rete Natura 2000
2) Servizio di rilascio tesserini a validità Regionale per l'attività di raccolta funghi	8) Organizzazione e compartecipazione alla gestione della XXII Edizione delle Giornate di Paleontologia 2022	Oi2 Progetto Museo Always Open il Meta-Museo Virtuale di storia naturale e le collezioni integrate	16) Attività di ricerca e raccolta dati naturalistici per la realizzazione dei PFA e dei PdA, PN, VIA e VI
3) Attività relative all'attuazione del Regolamento in materia di Videosorveglianza (approvato nel 2020)	9) Compartecipazione alla stesura del "Catalogo degli esemplari fossili dei cetacei del Museo"	Oi3 Realizzazione come partner associato del progetto LIFE Nature and Biodiversity "Life Insubricus" (pluriennale - anno 2)	17) Attività di compartecipazione nella gestione del Database della Regione Piemonte in relazione all'andamento degli abbattimenti di fauna selvatica
4) Attività legate al processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione di cui al C.A.D. approvato con D. Lgs. n. 82/2005		10) Adozione ed attuazione di un programma di attività dell'Ente, compresa la collaborazione alla realizzazione di manifestazioni	18) Gestione delle attività legate allo Sportello forestale compresi i sopralluoghi forestali preventivamente e successivamente agli interventi

Parco Paleontologico Astigiano - **PIANO DELLA PERFORMANCE**

(formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici)		organizzate da terzi, anche con modalità innovative e didattica a distanza	selvicolture trattati dallo Sportello stesso ed attività di rilevazione cartografica
		11) Realizzazione e collaborazione nei progetti di didattica paleontologica/naturalistica anche con soggetti esterni (p.es. Istituto di Educazione alla Terra in relazione alla gestione dell'Ostello di Rocchetta Tanaro)	19) Attività di informazione e di divulgazione in materia di gestione forestale effettuata a favore delle popolazioni locali compresa attività di comunicazione ambientale in materia di aree protette, flora e fauna tramite social
		12) Gestione delle attività di comunicazione, marketing, fundraising e attività commerciale del Museo ; gestione dei rapporti con Piemonte Parchi – Ufficio Stampa Diffuso e con consulenti esterni nell'ambito della comunicazione	20) Interventi specifici di controllo e gestione di aree attrezzate, sentieristica ed infrastrutture
		13) Attività di redazione dei comunicati stampa dell'Ente ed aggiornamento del Piano di Comunicazione dell'Ente	21) Compartecipazione al progetto LIFE WolfAlps EU per le regioni alpine
		14) Proseguimento della gestione della esposizione temporanea denominata "Balene preistoriche"	22) Proseguimento delle attività conseguenti alla compartecipazione al Bando della Regione Piemonte denominato "La foresta di Belangero" con capofila la Provincia di Asti
		15) Attività legate alla realizzazione del progetto di educazione ambientale denominato "Young Ranger" da realizzarsi nell'ambito del progetto LIFE WolfAlps EU per le regioni alpine 2022/2024	23) Attività di collaborazione con il Corpo dei Carabinieri forestali e con le Guardie Provinciali, con gli Enti locali sul territorio, con le Associazioni Ambientali e Sportive locali, con gli altri Ente di Gestione di Aree protette
			24) Attività di monitoraggio in materia di abbandono dei rifiuti

Nota: Oox = obiettivi organizzativi in capo al Direttore dell'Ente  
Oix = obiettivi individuali in capo al Direttore dell'Ente

**ART. 8 - MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE.**

Avendo gli obiettivi sopraccitati natura operativa si possono definire immediatamente i relativi indicatori di un soddisfacente raggiungimento:

<b>N.</b>	<b>ID. OBIETTIVO</b>	<b>Indicatore</b>
1	Gestione procedure legate agli appalti pubblici, alle Convenzioni CONSIP ed agli acquisti tramite il MEPA, in relazione alla normativa vigente	Relazione finale riassuntiva del lavoro svolto
2	Servizio di rilascio tesserini a validità Regionale per l'attività di raccolta funghi	Relazione finale riassuntiva di quantificazione dei tesserini emessi
3	Attività relative all'attuazione del Regolamento in materia di Videosorveglianza (approvato nel 2020)	Relazione finale riassuntiva del lavoro svolto
4**	Attività legate al processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione di cui al C.A.D. approvato con D. Lgs. n. 82/2005 (formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici)	Relazione finale riassuntiva del lavoro svolto
5	Attività di supporto al Conservatore museale per la conservazione ed il controllo dei reperti paleontologici in ambito di Geositi e reperti museali; interventi straordinari su reperti fossili, sia sul territorio che facenti parte di collezioni private consistenti in recupero d'urgenza, trasporto, etc...	Relazione finale riassuntiva del lavoro svolto
6	Attività di collaborazione con l'Università agli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze della Terra, con il Museo Regionale di Scienze Naturali, con l'Ente del Turismo "Langhe, Monferrato e Roero", con i	Relazione finale riassuntiva del lavoro svolto

Parco Paleontologico Astigiano - **PIANO DELLA PERFORMANCE**

	Musei cittadini e con altri Enti anche nella veste di docenti in corsi di formazione a gestione esterna	
7	Gestione del volontariato (progetti "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ex Alternanza Scuola Lavoro", "Servizio Civile Universale", soggetti in collaborazione con l'Ufficio Esecuzione Penale di Asti, soggetti in stages)	Relazione finale riassuntiva del lavoro svolto
8	Organizzazione e compartecipazione alla gestione della XXII Edizione delle Giornate di Paleontologia 2022	Relazione finale riassuntiva del lavoro svolto
9	Compartecipazione alla stesura del "Catalogo degli esemplari fossili dei cetacei del Museo"	Relazione finale riassuntiva del lavoro svolto
10	Adozione ed attuazione di un programma di attività dell'Ente, compresa la collaborazione alla realizzazione di manifestazioni organizzate da terzi, anche con modalità innovative e didattica a distanza	Relazione finale riassuntiva delle manifestazioni ed iniziative realizzate
11	Realizzazione e collaborazione nei progetti di didattica paleontologica/naturalistica anche con soggetti esterni (p.es. Istituto di Educazione alla Terra in relazione alla gestione dell'Ostello di Rocchetta Tanaro)	Relazione finale riassuntiva del lavoro svolto
12	Gestione delle attività di comunicazione, marketing, fundraising e attività commerciale del Museo ; gestione dei rapporti con Piemonte Parchi – Ufficio Stampa Diffuso e con consulenti esterni nell'ambito della comunicazione	Relazione finale riassuntiva del lavoro svolto
13	Attività di redazione dei comunicati stampa dell'Ente ed aggiornamento del Piano di Comunicazione dell'Ente	Relazione finale riassuntiva del lavoro svolto
14	Proseguimento della gestione della esposizione temporanea denominata "Balene preistoriche"	Relazione finale riassuntiva del lavoro svolto
15**	Attività legate alla realizzazione del progetto di educazione ambientale denominato "Young Ranger" da realizzarsi nell'ambito del progetto LIFE WolfAlps EU per le regioni alpine 2022/2024	Relazione finale riassuntiva del lavoro svolto
16	Attività di ricerca e raccolta dati naturalistici per la realizzazione dei PFA e dei PdA, PN, VIA e VI	Relazione finale riassuntiva del lavoro svolto
17**	Attività di compartecipazione nella gestione del Database della Regione Piemonte in relazione all'andamento degli abbattimenti di fauna selvatica	Relazione finale riassuntiva delle attività svolte e delle modalità utilizzate
18	Gestione delle attività legate allo Sportello forestale compresi i sopralluoghi forestali preventivamente e successivamente agli interventi selvicolturali trattati dallo Sportello stesso ed attività di rilevazione cartografica	Relazione finale riassuntiva dei lavori e dei controlli svolti
19	Attività di informazione e di divulgazione in materia di gestione forestale effettuata a favore delle popolazioni locali compresa attività di comunicazione ambientale in materia di aree protette, flora e fauna tramite social	Relazione finale riassuntiva del lavoro svolto
20	Interventi specifici di controllo e gestione di aree attrezzate, sentieristica ed infrastrutture	Relazione finale riassuntiva dei lavori e dei controlli svolti
21**	Compartecipazione al progetto LIFE WolfAlps EU per le regioni alpine	Relazione finale riassuntiva dei lavori e dei controlli svolti
22	Proseguimento delle attività conseguenti alla compartecipazione al Bando della Regione Piemonte denominato "La foresta di Belangero" con capofila la Provincia di Asti	Relazione finale riassuntiva del lavoro svolto
23	Attività di collaborazione con il Corpo dei Carabinieri forestali e con le Guardie Provinciali, con gli Enti locali sul territorio, con le Associazioni Ambientali e Sportive locali, con gli altri Enti di Gestione di Aree protette	Relazione finale riassuntiva del lavoro svolto
24	Attività di monitoraggio in materia di abbandono dei rifiuti	Relazione finale riassuntiva dei lavori e dei controlli svolti
Oo1	Supporto alla Regione Piemonte per l'elaborazione di un modello tipo di Piano pluriennale economico-sociale, da proporre alle Comunità delle aree protette quale strumento per l'integrazione e lo sviluppo sostenibile dei territori delle aree protette regionali, ai sensi dell'art.25 della l.r. 19/2009.	Completamento e rispetto del piano d'azione
Oo2	Attuazione degli indirizzi contenuti negli "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza" approvati dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in data 2 febbraio 2022, destinati a tutti gli enti pubblici al fine di rendere coerente l'attività di pianificazione della prevenzione dei rischi corruttivi con le prescrizioni contenute nella normativa vigente in materia.	Completamento e rispetto del piano d'azione
Oo3	Emergenza Peste Suina Africana (PSA): individuazione e attuazione di misure di prevenzione e controllo del fenomeno in collaborazione con l'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese e con l'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese, sui territori di competenza.	Completamento e rispetto del piano d'azione

Oi1	Procedure di reclutamento per Guardiaparco tramite concorso pubblico	Completamento e rispetto del piano d'azione
Oi2	Progetto Museo Always Open il Meta-Museo Virtuale di storia naturale e le collezioni integrate	Completamento e rispetto del piano d'azione
Oj3**	Realizzazione come partner associato del progetto LIFE Nature and Biodiversity "Life Insubricus" (pluriennale - anno 2)	Completamento e rispetto del piano d'azione
Oi4	Partecipazione al Bando PSR 7.1.2 - Redazione ed adozione dei Piani di Gestione dei Siti della Rete Natura 2000	Completamento e rispetto del piano d'azione

Nota: \*\*obiettivi con valenza pluriennale.

#### **ART. 9 - PROIEZIONE RELATIVA AGLI ANNI 2023 E 2024**

Si ritiene di dover evidenziare che gli obiettivi operativi contrassegnati con i numeri 4, 15, 17, 21, Oi3 ed opportunamente evidenziati nella tabella precedente, hanno valenza pluriennale e per essi si confermano gli indicatori esplicitati.

#### **ART. 10 - LAVORO AGILE**

Stante il permanere dello stato di emergenza a livello nazionale e nelle more dell'approvazione del nuovo CCNL Funzioni locali, ricordando che questo Ente è strumentale della Regione Piemonte facente parte di un "sistema" definito a livello legislativo (L.R. n. 19/2009 e s.m.i.) e rispetto al quale la Regione svolge attività di indirizzo, coordinamento e supporto, avvalendosi di una Commissione di valutazione per i dirigenti degli Enti di gestione delle aree protette e di un Ufficio Competente per i procedimenti disciplinari per il Sistema degli Enti di gestione delle Aree Naturali Protette (istituito con D.G.R. n. 18-4346 del 12/12/2016), e considerata la proficua applicazione delle direttive statali in materia nel corso degli anni 2020 e 2021, si conferma in via transitoria l'organizzazione del lavoro stabilita in ultimo con Circolare della Regione Piemonte n. 20467 del 01/07/2022 e con nota dell'Ente prot. n. 201 del 09/03/2020 che, pur utilizzando il "lavoro agile", assicura comunque il corretto funzionamento dell'Ente.